

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2016, n. 92-3830

L.r. n. 93/95. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'AGIS per la promozione di iniziative di sensibilizzazione e divulgazione della cultura sportiva attraverso il cinema e la comunicazione audiovisiva.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso

che la legge regionale 22 dicembre 1995, n. 93 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”, prevede che la Regione intervenga per la promozione delle iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali;

che tra le finalità della legge citata rientrano la diffusione della pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini; l'accesso dei soggetti svantaggiati e dei soggetti con disabilità alle attività sportive fisico-motorie-ricreative; l'interazione tra attività sportive e attività turistico - culturali; l'incremento della presenza femminile nella pratica sportiva, sostenendo specifiche iniziative allo scopo; una mirata attenzione e il conseguente sostegno a tutte le attività sportive che privilegino la formazione di base dei bambini in età scolare e le attività degli adolescenti e della terza età; le politiche volte alla valorizzazione dello sport come strumento sociale di coesione e inclusione;

che l'art 7 della citata l. r. n. 93/95 prevede l'intervento della Regione per promuovere la diffusione delle attività sportive e fisico motorie ricreative, attraverso il sostegno dell'attività della scuola, degli enti e delle associazioni che operano senza fine di lucro, e che tal fine la Regione effettua anche direttamente interventi concernenti la realizzazione di studi, ricerche, convegni, di campagne di sensibilizzazione, educazione, informazione per la diffusione e il corretto esercizio delle attività sportive e fisico-motorie, di attività di sperimentazione nel campo della promozione sportiva e fisico-motoria, nonché di azioni per la diffusione della pratica sportiva tra i giovani in età scolare, d'intesa con gli organi scolastici;

che con la proposta di “Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive e fisico motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2016-2018” sottoposta al Consiglio regionale per l'approvazione con D.G.R. n. del 04/08/2016, la Regione intende, tra l'altro, proseguire il proprio impegno verso il consolidamento del ruolo educativo, formativo e sociale dello sport, puntando sulla sua capacità di inserirsi trasversalmente in vari ambiti della vita e, in particolare, sulla sua capacità di interagire e coordinarsi con le politiche turistico-culturali, giovanili, sociali, sanitarie e dell'istruzione;

che con D.G.R. n. 43 -3622 dell'11/07/2016, la Giunta regionale ha approvato il “Quadro delle azioni di promozione e informazione turistica e sportiva per il secondo semestre 2016”, che prevede, tra le linee di intervento, azioni di promozione e di comunicazione anche in compartecipazione, nell'ambito di progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo sportivo;

che la Regione intende sviluppare la diffusione della cultura sportiva, dei valori positivi, etici, sociali di cui lo sport è portatore, con particolare riferimento alle tematiche dell'integrazione, dell'

inclusione sociale, della prevenzione del disagio e delle discriminazioni, del contrasto ad ogni forma di marginalità, delle pari opportunità, e della crescita personale;

che la Regione Piemonte, con DGR n. 29-3306 del 16/05/2016, nel determinare il calendario scolastico regionale per l'anno 2016-2017, considerato che la diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate alla valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva rappresenta un comune interesse sia per la crescita dei giovani, sia per i valori trasversali che vengono veicolati, intende promuovere l'implementazione dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle Istituzioni scolastiche in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico, anche in occasione della "settimana sportiva" in programma nel 2017;

che l'iniziativa, attivata di concerto tra gli Assessorati all'Istruzione, alla Cultura e Turismo, allo Sport, alla Montagna e alla Sanità e l'Ufficio scolastico regionale, si propone, nello specifico, di valorizzare l'educazione fisica e motoria nelle scuole, dal punto di vista pratico e teorico e di contemperare le esigenze didattiche con quelle della promozione della cultura sportiva e del turismo invernale;

che la Regione Piemonte, a partire dall'anno 2016 in coerenza con le politiche di pari opportunità, inclusione, istruzione, ritiene pertanto di fondamentale importanza veicolare i valori educativi dello sport finalizzati a promuovere una cultura sportiva nelle scuole anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, educazione, informazione, utilizzando il più ampio ventaglio di strumenti di comunicazione audiovisiva e il linguaggio cinematografico, che grazie al potere evocativo e simbolico delle immagini è in grado di avvicinare i giovani al mondo dello sport e ai suoi valori;

che l'AGIS, Associazione generale italiana dello spettacolo, Unione interregionale del Piemonte e Valle d'Aosta, associazione senza fine di lucro, maggior organismo di rappresentanza e coordinamento delle imprese di spettacolo, ai sensi del proprio Statuto persegue, nell'ambito territoriale di propria competenza, l'affermazione e il riconoscimento dei valori culturali, sociali ed imprenditoriali delle attività di spettacolo in ogni loro forma ed espressione e che tra le proprie finalità ha quelle di sfruttare la multimedialità della sala cinematografica al fine di esplicitare l'interdisciplinarietà delle materie culturali; favorire, attraverso progetti culturali l'inclusione sociale; e stimolare operazioni di sinergia tra le imprese dello spettacolo, e gli enti pubblici legati al mondo dell'istruzione;

che la Regione Piemonte, anche in riferimento all'offerta scolastica formativa integrativa in occasione della settimana sportiva, intende promuovere iniziative di sensibilizzazione, educazione e divulgazione della cultura sportiva destinate agli studenti delle scuole piemontesi sul territorio regionale;

che l'AGIS, attraverso i propri soci, è in grado di mettere a disposizione una rete di sale cinematografiche distribuite omogeneamente sul territorio e tecnicamente attrezzate, oltre che per la programmazione di film o documentari, anche per la diffusione in streaming di eventi o manifestazioni;

che l'AGIS, attraverso la consulta Agiscuola, è referente del MIUR per la diffusione di film da visionare nelle sale per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;

che la Regione Piemonte e l'AGIS condividono l'intento di avviare iniziative congiunte finalizzate alla sensibilizzazione degli studenti delle scuole del territorio piemontese sulle tematiche di cultura dello sport, e in particolare sui valori educativi, formativi, sociali ed etici di cui lo sport è portatore, attraverso rassegne o singole proiezioni cinematografiche, anche nell'ambito dell'offerta scolastica formativa integrativa, e attraverso la veicolazione nelle sale aderenti all'AGIS di spot dedicati alle tematiche di cultura sportiva;

che all'interno del contesto sopra descritto si ritiene opportuno attivare un'azione congiunta tra Regione Piemonte e AGIS finalizzata a sviluppare il binomio tra cinema e sport;

che a tal fine è stato predisposto uno schema di Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

che agli impegni previsti nel Protocollo d'intesa sarà data attuazione attraverso apposita convenzione stipulata tra le parti;

che in fase di prima attuazione del presente Protocollo, per garantire lo svolgimento delle iniziative descritte, si ritiene di destinare la somma complessiva non superiore ad Euro 15.000,00, che trova copertura nello stanziamento attribuito alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Missione 06, Programma 01, capitolo 128648 del bilancio 2016, che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e di cassa,

Tutto ciò premesso e considerato,

visto il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42/09";

vista la l.r. n. 6/16 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, il testo del "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'AGIS, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al l'Assessore allo Sport o suo delegato per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa;

di demandare alla struttura regionale competente della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa, attraverso apposita Convenzione; nel rispetto dei criteri approvati con la presente deliberazione;

di destinare, al fine di garantire lo svolgimento delle iniziative descritte nel suddetto Protocollo, la somma complessiva non superiore ad Euro 15.000,00, che trova copertura nello stanziamento attribuito alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Missione 06, Programma 01, che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e di cassa;

di dare atto che agli oneri finanziari a carico della Regione Piemonte per un importo di Euro 15.000,00 si farà fronte con il seguente stanziamento di bilancio: Missione 06 Programma 01 cap. 128648 (l.r. n 6/2016 Bilancio 2016-2018);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA LA REGIONE PIEMONTE E L' AGIS - UNIONE INTERREGIONALE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA
PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE
DELLA CULTURA SPORTIVA
ATTRAVERSO IL CINEMA E LA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

PREMESSO

- che la legge regionale 22 dicembre 1995, n. 93 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie” , prevede che la Regione intervenga per la promozione delle iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali; in particolare, l’art 1 indica, tra le finalità della stessa :

- la diffusione della pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini, al fine incrementare la percentuale dei praticanti;

- l'accesso dei soggetti svantaggiati e dei soggetti con disabilità alle attività sportive fisico-motorie-ricreative;

- i rapporti di collaborazione con gli Enti pubblici, gli Enti di promozione sportiva, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) e il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), con le Federazioni sportive, con le Discipline sportive associate, con la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie (SUISM), con gli Organi scolastici e ogni altro organismo e istituzione che svolga attività nel settore disciplinato dalla legge;

- l’interazione tra attività sportive e attività turistico - culturali;

- l’incremento della presenza femminile nella pratica sportiva, sostenendo specifiche iniziative allo scopo;

- una mirata attenzione e il conseguente sostegno a tutte le attività sportive che privilegino la formazione di base dei bambini in età scolare e le attività degli adolescenti e della terza età;

- le politiche volte alla valorizzazione dello sport come strumento sociale di coesione e di inclusione;

- che l'art 7 della citata l. r. n. 93/95 prevede altresì l'intervento della Regione per promuovere la diffusione delle attività sportive e fisico-motorie ricreative, attraverso il sostegno dell'attività della scuola, degli enti e delle associazioni che operano senza fine di lucro, e che tal fine la Regione effettua anche direttamente interventi concernenti:
 - la realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in materia di sport;
 - la realizzazione di pubblicazioni promozionali e divulgative;
 - la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, educazione, informazione per la diffusione e il corretto esercizio delle attività sportive e fisico-motorie;
 - la realizzazione di attività di sperimentazione nel campo della promozione sportiva e fisico-motoria, nonché di azioni per la diffusione della pratica sportiva tra i giovani in età scolare, d'intesa con gli organi scolastici;
- che le finalità che contraddistinguono normativa regionale in materia di promozione sportiva e sono state nel tempo puntualmente inserite nei Programmi pluriennali e nei Piani annuali di attività dell'Assessorato allo sport;

che con DGR n. del la Giunta regionale ha proposto al Consiglio regionale l'approvazione del "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive e fisico motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2016-2018";

che con tale programma la Regione intende, tra l'altro, proseguire, anche con iniziative strategiche a rilevanza regionale, il proprio impegno verso il consolidamento del ruolo educativo, formativo e sociale dello sport, puntando soprattutto sulla sua capacità di inserirsi trasversalmente in vari ambiti della vita e, dunque, sulla sua capacità di interagire e coordinarsi anche con le politiche turistico-culturali, giovanili, sociali, dell'istruzione, con particolare attenzione all'integrazione, all'inclusione sociale, alla prevenzione del disagio e delle discriminazioni, al contrasto ad ogni forma di marginalità, alle pari opportunità nello sport e tra gli sport, e alla crescita personale, quali elementi fondamentali per l'attuazione del welfare regionale;

che particolare attenzione è posta alla diffusione della cultura sportiva, alla correlazione tra l'attività sportiva e l'educazione, al valore formativo dello sport per promuovere una cultura etica, per sensibilizzare i giovani all'acquisizione di quei valori positivi, etici, di cui lo sport è portatore, quali

ad esempio l'autodisciplina, il fair-play, la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, la condivisione delle scelte, il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario, la lealtà, l'integrazione, il contrasto a ogni forma di discriminazione e marginalità sociale; la promozione dello sport quindi, non solo come terreno di confronto, ma come vera e propria scuola di vita;

che con D.G.R. n. 43 -3622 dell'11/07/2016, la Giunta regionale ha approvato il "Quadro delle azioni di promozione e informazione turistica e sportiva per il secondo semestre 2016", che prevede, tra le linee di intervento, azioni di promozione e di comunicazione anche in compartecipazione, nell'ambito di progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo sportivo;

che la Regione Piemonte, con DGR n. 29-3306 del 16/05/2016 "Determinazione del calendario scolastico regionale per l'anno 2016-2017", considerato che la diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate alla valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva rappresenta un comune interesse sia per la crescita dei giovani, sia per i valori trasversali che vengono veicolati, intende promuovere l'implementazione dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle Istituzioni scolastiche in materia di diffusione della cultura e della pratica dello sport, della conoscenza delle discipline sportive e del benessere fisico;

che l'iniziativa, attivata di concerto tra gli Assessorati all'Istruzione, alla Cultura e Turismo, allo Sport, alla Montagna e alla Sanità e l'Ufficio scolastico regionale si propone, nello specifico, di valorizzare l'educazione fisica e motoria nelle scuole, dal punto di vista pratico e teorico e di contemperare le esigenze didattiche con quelle della promozione della cultura sportiva e del turismo invernale;

che la Regione Piemonte, in attuazione dell'art.7 della l.r. n. 93/95 e in coerenza con le politiche di pari opportunità, inclusione, istruzione, ritiene pertanto di fondamentale importanza veicolare i valori educativi dello sport finalizzati a promuovere una cultura sportiva nelle scuole anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, educazione, informazione, utilizzando il più ampio ventaglio di strumenti di comunicazione audiovisiva e il linguaggio cinematografico, che grazie al potere evocativo e simbolico delle immagini è in grado di avvicinare i giovani al mondo dello sport e ai suoi valori;

che l'AGIS, Unione interregionale del Piemonte e Valle d'Aosta (di seguito AGIS), associazione senza fine di lucro, ai sensi del proprio Statuto persegue, nell'ambito territoriale di propria competenza, l'affermazione e il riconoscimento dei valori culturali, sociali ed imprenditoriali delle attività di spettacolo in ogni loro forma ed espressione quale manifestazione di libertà;

che recentemente l'AGIS ha costituito la Consulta AGISCUOLA al fine di:

- restituire alla sala cinematografica e teatrale il ruolo aggregativo e sociale dei luoghi culturali;
- creare una rete di enti e imprese che collaborino al fine di formare e creare nuovi spettatori consapevoli del mondo dello spettacolo a 360 gradi;
- sfruttare la multimedialità della sala cinematografica al fine di esplicitare l'interdisciplinarietà delle materie culturali;
- favorire attraverso progetti culturali l'inclusione sociale;
- stimolare operazioni di sinergia tra le imprese dello spettacolo, gli enti pubblici legati al mondo dell'istruzione e in ultimo le famiglie;

che la Regione Piemonte con DGR n. 71-1996 del 31/07/2015 ha approvato il Protocollo d'Intesa per il rinnovo dell'Osservatorio culturale che prevede tra i firmatari l'AGIS, quale ente rappresentante le istituzioni, enti e imprese operanti nello spettacolo;

che l'AGIS annovera tra i propri soci gli esercenti cinematografici operanti sul territorio della regione Piemonte; in particolare operano circa 140 imprese, che esprimono 300 schermi, strutturate in mono sale, multi sale e sale della comunità (ex cinema parrocchiali);

che attraverso i propri soci l'AGIS è in grado di mettere a disposizione una rete di sale cinematografiche distribuite omogeneamente sul territorio e tecnicamente attrezzate, oltre che per la programmazione di film o documentari, anche per la diffusione in streaming di eventi o manifestazioni, previa definizione degli standard tecnici necessari al fine di garantire la massima qualità dell'evento soprattutto in correlazione allo sviluppo della banda larga sul territorio.

che nel 2015 il Consiglio regionale ha stipulato una convenzione con l'AGIS finalizzata alla realizzazione sul territorio regionale di iniziative culturali, eventi o rassegne cinematografiche, spot o campagne di comunicazione istituzionale;

che con il presente Protocollo d'Intesa, Regione Piemonte ed AGIS manifestano il comune intento di collaborare nella promozione di iniziative di sensibilizzazione, educazione e divulgazione della cultura sportiva attraverso rassegne o singole proiezioni cinematografiche, strumenti comunicazione audiovisiva destinate agli studenti delle scuole piemontesi, anche in riferimento all'offerta scolastica formativa integrativa in occasione della settimana sportiva;

che la Regione Piemonte intende avvalersi della rete e delle opportunità tecnologiche messe a disposizione dai soci esercenti dell'AGIS al fine di veicolare, attraverso prodotti audiovisivi (video, spot), e proiezioni cinematografiche, iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche di cultura dello sport, e in particolare sui valori educativi, formativi, sociali ed etici di cui lo sport è portatore, garantendone la fruibilità da parte degli studenti sull'intero territorio regionale.

Tutto ciò premesso,

tra

la Regione Piemonte (CF80087670016) rappresentata da.....

e

l'A.G.I.S. Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta (CF 80082100019), rappresentata da.....

si conviene quanto segue

Articolo 1 (*Oggetto*)

La Regione Piemonte e l'AGIS si impegnano a collaborare stabilmente per la realizzazione nel territorio regionale di iniziative culturali e di comunicazione al fine di veicolare, attraverso prodotti audiovisivi (video, spot), e proiezioni cinematografiche, la cultura dello sport, e i valori educativi, formativi, sociali ed etici di cui lo sport è portatore, garantendone la fruibilità da parte degli studenti sull'intero territorio regionale.

La collaborazione ha in particolare ad oggetto:

- la realizzazione di una o più rassegne cinematografiche nelle sale degli esercenti aderenti all'AGIS, con previsione di appuntamenti riservati agli studenti delle scuole piemontesi, legata alle tematiche sportive individuate dalla Regione;
- la trasmissione nelle sale cinematografiche aderenti, secondo una pianificazione da definire in accordo tra le parti, di video, documentari, spot contenenti messaggi di sensibilizzazione alla cultura sportiva e ai suoi valori o altri contenuti multimediali di durata concordata tra le parti;
- la diffusione, con appositi collegamenti audio-video nel circuito delle sale aderenti, di manifestazioni o eventi pubblici promossi dalla Regione; progetto temporaneamente condizionato dal parziale sviluppo della rete a banda larga, salvo l'utilizzo di tecnologie alternative concordate tra le parti;
- altre iniziative individuate di comune accordo tra le parti.

Articolo 2 (*Impegni delle parti*)

1. L'AGIS si impegna a:

- presentare il programma della rassegna cinematografica contenente le proposte filmografiche riferita alle tematiche sportive, tenendo in considerazione il calendario della settimana sportiva individuato dalla Regione, e l'indicazione delle sale cinematografiche coinvolte, con copertura di almeno dieci località secondo una distribuzione geografica omogenea sul territorio regionale;
- gestire in via diretta ed esclusiva i rapporti organizzativi e finanziari con gli esercenti delle sale coinvolte;
- gestire in via diretta ed esclusiva il reperimento ed il noleggio dei film ed i rapporti con i distributori;
- curare, attraverso AGISCUOLA, i rapporti con gli Istituti scolastici piemontesi destinatari delle iniziative;
- curare la segreteria organizzativa delle iniziative programmate;
- prevedere un supporto critico qualificato, anche in collaborazione con soggetti terzi, e con modalità da definire in accordo tra le parti, propedeutico alla visione dei film;

- concordare con la Regione Piemonte l'eventuale costo del biglietto di ingresso per assistere alle proiezioni;
- trasmettere nel circuito delle sale cinematografiche aderenti, secondo una pianificazione da definire in accordo tra le parti, spot contenenti messaggi di sensibilizzazione alla cultura sportiva e ai suoi valori o altri contenuti multimediali di durata concordata tra le parti;
- predisporre l'immagine coordinata di comunicazione delle iniziative (locandine, manifesti, flyer, card ecc);

2. La Regione si impegna a:

- definire in tempi utili le tematiche per la realizzazione degli spot contenenti messaggi di sensibilizzazione alla cultura sportiva da veicolare nel circuito delle sale cinematografiche aderenti;
- approvare tempestivamente il programma della rassegna cinematografica presentato dall'AGIS e l'eventuale proposta di spot sulle tematiche di cultura sportiva, e dare corso agli atti amministrativi necessari e conseguenti;
- collaborare con AGIS nella cura dei rapporti con gli Istituti scolastici;
- concordare la pianificazione relativa alla trasmissione, nelle sale del circuito AGIS aderenti, dello spot realizzato;
- individuare con congruo anticipo gli eventi per i quali si ritiene opportuna la diffusione nel circuito delle sale aderenti, concordandone con AGIS le modalità organizzative.
- ricercare con le varie Direzioni di competenza della Regione Piemonte apposite modalità d'intesa, per un coinvolgimento diretto nell'attuazione del presente Protocollo.

Articolo 3 (Attività di comunicazione)

L'attività di comunicazione relativa alle iniziative previste dal presente Protocollo verrà svolta d'intesa da Regione Piemonte e AGIS, mettendo a disposizione i rispettivi canali di diffusione.

L'AGIS si impegna a fornire il necessario supporto nell'ideazione grafica dei materiali di comunicazione.

Articolo 4 (Finanziamento)

La Regione Piemonte si impegna ad intervenire a sostegno del programma di attività con un intervento economico per la realizzazione delle iniziative indicate nel presente Protocollo, per la cui

esecuzione si rimanda ad apposita Convenzione da stipulare per la definizione puntuale degli interventi e degli oneri finanziari conseguenti.

Articolo 5

(Durata)

Il presente Protocollo ha validità biennale, dalla data della sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2017.

Articolo 6

(Attuazione del Protocollo)

Le modalità di attuazione del presente Protocollo saranno definite in accordo tra l'AGIS e le competenti strutture regionali della Direzione Promozione della cultura, turismo e sport, attraverso apposita Convenzione stipulata tra le parti.

Torino, li

AGIS

.....

REGIONE PIEMONTE

.....